

- ORDINANZA DIRIGENZIALE -

ATTO
N. 19 DEL 23/01/2025

OGGETTO

L'ISTITUZIONE DI UN SENSO UNICO ALTERNATO REGOLAMENTATO DA IMPIANTO SEMAFORICO O DA MOVIERI IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI LAVORAZIONI IN CORSO DI SVOLGIMENTO E CONTESTUALE LIMITE DI VELOCITÀ A 30KM/H, SULLA S.P.9 NELLA PORZIONE STRADALE COMPRESA DAL KM 31+580 AL KM 33+555 NEL COMUNE DI VILLA MINOZZO, IN LOCALITÀ CIVAGO

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio

IL DIRIGENTE

Premesso che con istanza presentata dal Sig. Gabriele Sannino in qualità di responsabile di cantiere della ditta Sielte s.p.a. e registrata nel protocollo generale della Provincia di Reggio Emilia in data 22/01/2025 con il protocollo n°1554, è stata richiesta l'emissione di un'ordinanza sulla S.P.9 (dal km 31+580 al km 33+550) per consentire l'istituzione delle modifiche alla viabilità al fine di realizzare le opere di scavo e lo sviluppo della rete in fibra ottica Open Fiber s.p.a;

Vista l'autorizzazione n°18435/57/2018 rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia – Servizio Infrastrutture Mobilità Sostenibile e Patrimonio – U.O. Patrimonio e Concessioni con sede in Corso Garibaldi n°26, per consentire lo sviluppo della rete in fibra ottica sulla S.P. 9 (Comune di Civago – Passo delle Forbici) nella porzione stradale compresa dal km 31+580 al km 33+550, nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel titolo autorizzativo;

Rilevato che le opere in progetto prevedono un'occupazione parziale della carreggiata stradale che limiterà la possibilità di circolazione veicolare nelle aree oggetto d'intervento.

Considerato che per tutelare l'incolumità degli utenti della strada e degli addetti ai lavori, sarà necessario istituire un senso unico alternato regolamentato da impianto semaforico o da movieri e contestuale istituzione del limite di velocità a 30 km/h sulla S.P.9, nella porzione stradale compresa dal km 31+580 al km 33+550.

Tali disposizioni saranno valide a partire dalle ore 8:30 di Lunedì 27 Gennaio 2025 fino alle ore 18:00 di Venerdì 28 Febbraio 2025 (solamente nei giorni feriali) nel rispetto delle seguenti prescrizioni vincolanti :

- nell'eventualità si formino code di veicoli la cui lunghezza superi i 50 metri, il semaforo dovrà essere commutato in modalità di lampeggio ed il traffico dovrà essere regolamentato con l'ausilio dei movieri fino all'effettivo smaltimento delle code;
- Durante i cicli dell'impianto semaforico, la fase dello stop/rosso non dovrà superare i due minuti;
- la segnaletica che indica e regola il senso unico alternato, dovrà essere esposta esclusivamente durante il periodo di esecuzione dei lavori;
- nell'eventualità vi sia una sospensione dei lavori, sarà compito della ditta esecutrice effettuare la rimozione di impedimenti e/o ingombri presenti sulla carreggiata e segnaletica stradale ad eccezione dei cartelli che individuano e segnalano la zona di cantiere;
- l'estensione del cantiere non dovrà superare i 60 metri lineari;
- Al termine della giornata lavorativa dovrà essere ripristinata la viabilità ordinaria e la sede stradale dovrà essere priva di opere di scavo e cantieri
- Nei viadotti non è legittimata né l'esecuzione delle opere di scavo né la posa di infrastrutture telefoniche, per cui sviluppo della rete in fibra ottica potrà avvenire mediante posa di un pozzetto alle estremità del ponte (inizio/fine), che dovrà essere rigorosamente posato fuori dalla sede stradale, con la prescrizione di lasciare

abbondante cavo telefonico di scorta, da poter utilizzare durante le eventuali opere di manutenzione della struttura stradale.

Lo sviluppo delle rete telefonica potrà avvenire mediante posa di una canalina porta cavi fissata alla parte sottostante ed intradossale del cordolo di sostegno del guardrail. Non sarà ammessa la posa di canaline portacavi nè sulla parte laterale e neanche sulla parte estradossale del cordolo

- Nella galleria non è legittimata nè l'esecuzione delle opere di scavo né la posa di infrastrutture telefoniche, per cui sviluppo della rete in fibra ottica potrà avvenire mediante posa di un pozzetto alle estremità del traforo (inizio/fine), che dovrà essere rigorosamente posato fuori dalla sede stradale, con la prescrizione di lasciare abbondante cavo telefonico di scorta, da poter utilizzare durante le eventuali opere di manutenzione della struttura stradale.

Lo sviluppo delle rete telefonica potrà avvenire mediante posa di una canalina portacavi nello sguincio murario presente sulla sommità del piedritto.

- le opere per consentire lo sviluppo della rete in fibra ottica (opere di scavo, posa cavidotti, azzancamenti e sviluppo linee aree) dovranno essere concordate con il sorvegliante stradale di zona Sig. Bottazzi Davide.

Il traffico sarà opportunamente regolamentato, con l'apposizione della necessaria segnaletica, dalla ditta Sielte s.p.a. con sede a San Gregorio di Catania (CT) e dalla ditta Edil Tecno sud di Paolo Zema s.r.l., con sede a Bomporto (MO) in Via Cavezzo Camposanto n°17/a, in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada, e del relativo Regolamento di Attuazione, con l'adozione degli schemi di segnalazione previsti nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10 Luglio 2002 e con i criteri di sicurezza del Decreto Interministeriale del 04 marzo 2013 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 22 gennaio 2019.

La Provincia di Reggio Emilia si intende esonerata da ogni e qualsiasi danno a terzi (cose e persone) che dovessero verificarsi, comunque, in dipendenza del provvedimento in parola.

La ditta esecutrice dei lavori è tenuta a provvedere alla continua sorveglianza del cantiere e al tempestivo ripristino di eventuali danneggiamenti o malfunzionamenti dei dispositivi segnaletici e luminosi.

A questo scopo, eventuali richieste d'intervento dovranno essere comunicate al Sig. Gabriele Sannino (389 9304510), in qualità di responsabile di cantiere della ditta Sielte s.p.a. oppure al Sig. Paolo Zema, in qualità di responsabile della ditta Edil Tecno Sud di Paolo Zema s.r.l. (331 9236320)

La ditta esecutrice delle opere, con un preavviso di almeno due giorni rispetto all'inizio dei lavori, è tenuta a contattare il Sorvegliante stradale di riferimento Sig. Davide Bottazzi per concordare la tipologia degli interventi e la tipologia di segnaletica stradale da installare. Le stesse modalità dovranno essere utilizzate per comunicare la fine dei lavori e le eventuali sospensioni e riprese.

Visti gli artt. 6 e 7 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285,

ORDINA

L'ISTITUZIONE DI UN SENSO UNICO ALTERNATO REGOLAMENTATO DA IMPIANTO SEMAFORICO O DA MOVIERI IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI LAVORAZIONI IN CORSO DI SVOLGIMENTO E CONTESTUALE LIMITE DI VELOCITÀ A 30KM/H, SULLA S.P.9 NELLA PORZIONE STRADALE COMPRESA DAL KM 31+580 AL KM 33+555 NEL COMUNE DI VILLA MINOZZO, IN LOCALITÀ CIVAGO.

Le disposizioni precedentemente citate saranno valide a partire dalle ore 8:30 di Lunedì 27 Gennaio 2025 fino alle ore 18:00 di Venerdì 28 Febbraio 2025 (solamente nei giorni feriali), nel rispetto delle seguenti prescrizioni vincolanti:

- nell'eventualità si formino code di veicoli la cui lunghezza superi i 50 metri, il semaforo dovrà essere commutato in modalità di lampeggio ed il traffico dovrà essere regolamentato con l'ausilio dei movieri fino all'effettivo smaltimento delle code;
- Durante i cicli dell'impianto semaforico, la fase dello stop/rosso non dovrà superare i due minuti;
- la segnaletica che indica e regola il senso unico alternato, dovrà essere esposta esclusivamente durante il periodo di esecuzione dei lavori;
- nell'eventualità vi sia una sospensione dei lavori, sarà compito della ditta esecutrice effettuare la rimozione di impedimenti e/o ingombri presenti sulla carreggiata e segnaletica stradale ad eccezione dei cartelli che individuano e segnalano la zona di cantiere;
- l'estensione del cantiere non dovrà superare i 60 metri lineari;
- Al termine della giornata lavorativa dovrà essere ripristinata la viabilità ordinaria e la sede stradale dovrà essere priva di opere di scavo e cantieri
- Nei viadotti non è legittimata né l'esecuzione delle opere di scavo né la posa di infrastrutture telefoniche, per cui sviluppo della rete in fibra ottica potrà avvenire mediante posa di un pozzetto alle estremità del ponte (inizio/fine), che dovrà essere rigorosamente posato fuori dalla sede stradale, con la prescrizione di lasciare abbondante cavo telefonico di scorta, da poter utilizzare durante le eventuali opere di manutenzione della struttura stradale.
Lo sviluppo delle rete telefonica potrà avvenire mediante posa di una canalina porta cavi fissata alla parte sottostante ed intradossale del cordolo di sostegno del guardrail. Non sarà ammessa la posa di canaline portacavi né sulla parte laterale e neanche sulla parte estradossale del cordolo.
- Nella galleria non è legittimata né l'esecuzione delle opere di scavo né la posa di infrastrutture telefoniche, per cui sviluppo della rete in fibra ottica potrà avvenire mediante posa di un pozzetto alle estremità del traforo (inizio/fine), che dovrà essere rigorosamente posato fuori dalla sede stradale, con la prescrizione di lasciare abbondante cavo telefonico di scorta, da poter utilizzare durante le eventuali opere di manutenzione della struttura stradale.
Lo sviluppo delle rete telefonica potrà avvenire mediante posa di una canalina portacavi nello sguincio murario presente sulla sommità del piedritto.
- le opere per consentire lo sviluppo della rete in fibra ottica (opere di scavo, posa cavidotti, azzancamenti e sviluppo linee aree) dovranno essere concordate con il sorvegliante stradale di zona Sig. Bottazzi Davide.

Il traffico sarà opportunamente regolamentato, con l'apposizione della necessaria segnaletica, dalla ditta Sielte s.p.a. con sede a San Gregorio di Catania (CT) e dalla ditta

Edil Tecno sud di Paolo Zema s.r.l., con sede a Bomporto (MO) in Via Cavezzo Camposanto n°17/a, in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada, e del relativo Regolamento di Attuazione, con l'adozione degli schemi di segnalazione previsti nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10 Luglio 2002 e con i criteri di sicurezza del Decreto Interministeriale del 04 marzo 2013 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 22 gennaio 2019.

La Provincia di Reggio Emilia si intende esonerata da ogni e qualsiasi danno a terzi (cose e persone) che dovessero verificarsi, comunque, in dipendenza del provvedimento in parola.

La ditta esecutrice dei lavori è tenuta a provvedere alla continua sorveglianza del cantiere e al tempestivo ripristino di eventuali danneggiamenti o malfunzionamenti dei dispositivi segnaletici e luminosi.

A questo scopo, eventuali richieste d'intervento dovranno essere comunicate al Sig. Gabriele Sannino (389 9304510), in qualità di responsabile di cantiere della ditta Sielte s.p.a. oppure al Sig. Paolo Zema, in qualità di responsabile della ditta Edil Tecno Sud di Paolo Zema s.r.l. (331 9236320)

La ditta esecutrice delle opere, con un preavviso di almeno due giorni rispetto all'inizio dei lavori, è tenuta a contattare il Sorvegliante stradale di riferimento Sig. Davide Bottazzi per concordare la tipologia degli interventi e la tipologia di segnaletica stradale da installare. Le stesse modalità dovranno essere utilizzate per comunicare la fine dei lavori e le eventuali sospensioni e riprese.

- Open Fiber s.p.a.
- Sielte s.p.a.
- Al Sindaco del Comune di Villa Minozzo
- Alla Prefettura di Reggio Emilia
- Alla Questura di Reggio Emilia
- Al Comando Provinciale Carabinieri di Reggio Emilia e per competenza le Stazioni Territoriali di Castelnovo ne' Monti e Villa Minozzo
- Al Comando Polizia Stradale di REGGIO EMILIA e CASTELNOVO NE' MONTI
- Al 118 Parma Soccorso
- Al 118 Reggio Soccorso
- Al Comando Provinciale VV.F.
- Al Gruppo Carabinieri Forestale REGGIO EMILIA e MODENA
- A SETA REGGIO EMILIA
- Agli S.S. Stradale di zona
Davide Bottazzi
- Alla Polizia Provinciale SEDE
- All'U.O. Trasporti Eccezionali SEDE
- Alla Stampa SEDE

Reggio Emilia, lì 23/01/2025

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
e Patrimonio
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma